Committente: ARCIDIOCESI di S. Angelo dei L. - Conza - Nusco – Bisaccia
C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana Servizio Nazionale per l'Edilizia di Culto

Lavori di: **Messa in sicurezza sismica della TORRE CIVICA correlata alla Chiesa di San Martino in Cairano (Av)**

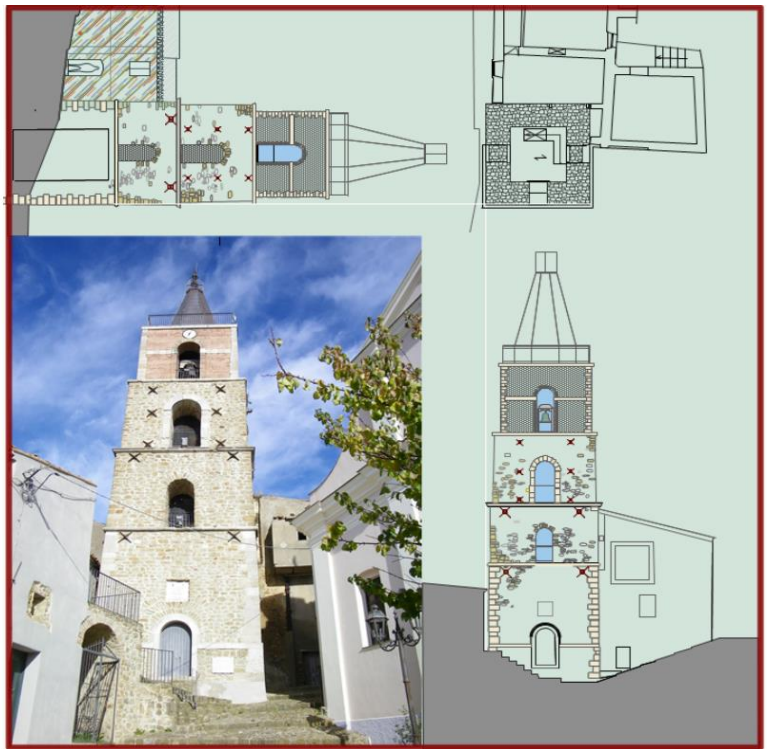
R.u.P: Mons. Tarcisio Luigi GAMBALONGA

Progettista: Arch. Lucrezia V. RICCIARDI

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

ARCIDIOCESI di Sant'ANGELO dei LOMBARDI CONZA NUSCO BISACCIA

MINISTERO DELLA CULTURA



PNRR – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 –CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, INVESTIMENTO 2.4: “sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del fec e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – LINEA D’AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI

Cod. Unico Progetto (CUP) F86J22000080006
Codi.Identificativo Gara (CIG) A007FD3CAF

PROGETTO ESECUTIVO

elaborato:

elab. L: Fascicolo caratteristiche dell’opera, allegato XVI, D. Lgs 81/2008

Firmato digitalmente da: RICCIARDI LUCREZIA VINCENZA
Data: 30/12/2024 00:36:22

Arch.
Lucrezia V.
RICCIARDI

LUCREZIA RICCIARDI architetto
Viale della Repubblica 37b 84047 Capaccio Paestum SA
Via M. Pagano, 96 84029 Sicignano degli Alburni SA
lu.ricciardi@tiscali.it

Fascicolo dell'Opera

Ai sensi dell'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Lavori di	MESSA IN SICUREZZA SISMICA DELLA TORRE CIVICA
Collocazione dei lavori	TORRE CIVICA c/o Slargo Chiesa di San Martino tra via San Leone e via Santa Sofia, Cairano (AV) Cap: 83040 , CAIRANO (Av),
Redatto da: **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione**	Arch. Lucrezia V. RICCIARDI
Aggiornato da: **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione**	Arch. Lucrezia V. RICCIARDI
Consegnato al: **Committente dei lavori**	ARCIDIOCESI di S. Angelo dei L. - Conza - Nusco – Bisaccia
Luogo e data	
Revisione n°	

Per presa visione:
Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori

_____

Committente o Responsabile dei lavori

_____

Premessa

Il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. all'Art.91, comma 1, lettera b) prevede l'elaborazione del **Fascicolo dell'Opera**, che deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del decreto. Il fascicolo contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori coinvolti in operazioni di manutenzione, ammodernamento, adeguamento, ristrutturazioni, etc. Il fascicolo rappresenta uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi successivi sull'opera precedentemente realizzata. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- Il contesto in cui è collocata;
- La struttura architettonica e statica;
- Gli impianti installati.

Il fascicolo viene predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, e modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione. Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

02.SCOPO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Il fascicolo riguarda esclusivamente la parte dell'edificio su cui si interviene e può essere realizzato anche durante l'esecuzione dell'opera nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori ad una unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a uno o più imprese. (Art. 92 comma 2 lett. B) Ed QUESTO è il nostro caso. Il F.O. definisce i rischi e individua le misure preventive e protettive da adottarsi quando si dovranno eseguire interventi successivi alla realizzazione dell'opera, fornisce le indicazioni sui rischi specifici dell'opera e sulle misure di prevenzione e protezione necessarie per la gestione dei rischi residui. In particolare il fascicolo si concentrerà sui PUNTI CRITICI individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità. Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi":

a) accessi ai luoghi di lavoro;

b) sicurezza dei luoghi di lavoro;

c) impianti di alimentazione e di scarico;

d) approvvigionamento e movimentazione materiali;

e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;

f) igiene sul lavoro;

g) interferenze e protezione dei terzi.

Procedura operativa per la redazione del Fascicolo dell'opera

Il fascicolo dell'opera viene redatto nelle seguenti fasi:

1. **FASE DI PROGETTO**, a cura del Coordinatore in fase di Progettazione. Contiene la predisposizione tecnica delle varie attività di manutenzione da apportare successivamente all'opera.
2. **FASE ESECUTIVA**, a cura del Coordinatore in fase di Esecuzione. Vengono apportati tutti gli adeguamenti che l'opera subisce nel corso della sua esecuzione, fino alla consegna al committente.
3. **CONSEGNA dell'OPERA al COMMITTENTE**. Il fascicolo viene consegnato al committente per i futuri aggiornamenti e modifiche all'opera nel corso della sua esistenza. In questa fase il committente ha i seguenti obblighi:
    - Controllo ed aggiornamento nel tempo del fascicolo;
    - Consultazione del documento prima di ogni operazione lavorativa di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera;
    - Consultazione del documento per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera (documenti, planimetrie, schemi allegati al capitolo III).

Struttura del Fascicolo dell'opera

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (**Scheda I**).

CAPITOLO II – individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (**schede Fascicolo**).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione i seguenti elementi:

- Accessi ai luoghi di lavoro;
- Sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Impianti di alimentazione e di scarico;
- Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature;
- Igiene sul lavoro;
- Interferenze e protezione dei terzi.

Inoltre, il fascicolo fornisce le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- Utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- Mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III – riferimenti alla documentazione di supporto esistente.

Capitolo I – Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

Per la redazione di questo capitolo del fascicolo viene utilizzata come riferimento la Scheda I, che è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

SCHEDA I – Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera	MESSA IN SICUREZZA SISMICA DELLA TORRE CIVICA
Durata effettiva dei lavori:	Si prevedono mesi sei
Inizio lavori	Data da stabilire
Fine lavori	Data da stabilire
Indirizzo completo del cantiere	TORRE CIVICA c/o Slargo Chiesa di San Martino tra via San Leone e via Santa Sofia, Cairano (AV) Cap: 83040
Soggetti interessati:	
Committente	ARCIDIOCESI di S. Angelo dei L. - Conza - Nusco – Bisaccia
Indirizzo completo	
Responsabile dei lavori (ove nominato)	Rev. Don Tarcisio GAMBALONGA
Indirizzo completo	Via Belvedere n.1 83054 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (Av)
Progettista architettonico	Arch. Lucrezia V. RICCIARDI
Indirizzo completo	Via M. Pagano, 97 84029Sicignano Degli Alburni (Sa)
Progettista strutturista	f.to Arch. Lucrezia V. RICCIARDI consulenza ing. S. QUAGLIA
Indirizzo completo	
Progettista impianti elettrici	f.to Arch. Lucrezia V. RICCIARDI consulenza studiolightsas.it
Indirizzo completo	
Altro progettista (specificare)	
Indirizzo completo	
Coordinatore per la progettazione dei lavori	Arch. Lucrezia V. RICCIARDI
Indirizzo completo	
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori	Arch. Lucrezia V. RICCIARDI
Indirizzo completo	
Impresa appaltatrice	Gara non ancora espletata
Legale rappresentante	
Indirizzo completo	
Lavori appaltati	

(indicare la tipologia delle lavorazioni)	

Capitolo II – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

Le schede che compongono questo capitolo del fascicolo riguardano ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera realizzata, e descrivono i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indicano le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

Tali schede sono correlate, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sotto servizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

Inoltre, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, si possono indicare le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione dei lavori di manutenzione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Capitolo III – Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

Tali documenti riguardano:

- Il contesto in cui è collocata;
- La struttura architettonica e statica;
- Gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

Scheda III–1 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	**Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici**	**Data del documento**	**Collocazione degli elaborati tecnici**	**Note**
C.01	Nominativo: Arch. Lucrezia V. RICCIARDI Telefono: 0828 973314	**Dic.2024**	Inquadramento territoriale; Cartografia e foto; contesto urbano;	

C.02	Nominativo: Nominativo: Arch. Lucrezia V. RICCIARDI Telefono: 0828 973314	**Dic.2024**	RILIEVI_ Analisi dello stato di fatto_ Doc. fotografica comparto urbano_ Prospetti e Sezione B-B'.	
C.03	Nominativo: Nominativo: Arch. Lucrezia V. RICCIARDI Telefono: 0828 973314	**Dic.2024**	RILIEVI_ Analisi dello stato di fatto_Doc. fotografica interno/esterno torre_Piante e Sezione A-A';	
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			

Scheda III–2 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	**Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici**	**Data del documento**	**Collocazione degli elaborati tecnici**	**Note**
C.04	Nominativo: Nominativo: Arch. Lucrezia V. RICCIARDI Telefono: 0828 973314	**Dic.2024**	PROGETTO_Tavola di RIEPILOGO interventi da realizzare;Piante - Sezione A-A'-	
C.05	Nominativo: Nominativo: Arch. Lucrezia V. RICCIARDI Telefono: 0828 973314	**Dic.2024**	PROGETTO_Interventi all'interno della torre_ Progetto PLATEA_ Interventi parete nord della TORRE	
C.06	Nominativo: Nominativo: Arch. Lucrezia V. RICCIARDI Telefono: 0828 973314	**Dic.2024**	PROGETTO _PARETE NORD della TORRE ;PARTICOLARI COSTRUTTIVI Livello B1-B2-	

			B3	
C.07	Nominativo: Nominativo: Arch. Lucrezia V. RICCIARDI Telefono: 0828 973314	**Dic.2024**	PROGETTO _PARETE NORD della TORRE ;Part. costrut SOLAIO e SCALA	
C.08	Nominativo: Nominativo: Arch. Lucrezia V. RICCIARDI Telefono: 0828 973314	**Dic.2024**	RAFFRONTO Stato di FATTO-PROGETTO_	

Scheda III–3 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	**Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici**	**Data del documento**	**Collocazione degli elaborati tecnici**	**Note**
C.09	Nominativo: Nominativo: Arch. Lucrezia V. RICCIARDI Telefono: 0828 973314	**Dic.2024**	PROGETTO_impianto elettrico_ collocazione apparecchi_ Schema unifilare _Quadro elettrico_	
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			

11 FASCICOLO INFORMATIVO

11.1 FINALITÀ DEL FASCICOLO INFORMATIVO

Il Fascicolo informativo, in seguito denominato fascicolo, redatto ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 81/2008 e successive mod. ed integrazioni, dovrà raccogliere tutti i dati di natura tecnico-organizzativa e procedurale, atti a facilitare la prevenzione dei rischi professionali durante i futuri interventi di manutenzione straordinaria che si rendono necessari durante la vita dell'opera. Lo scopo del "fascicolo" è quello dettato dagli articoli 15 e 90 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che impone a tutti i datori di lavoro l'attuazione dei Principi di Protezione Generale:

- eliminare e/o evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere eliminati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adattare il lavoro all'uomo;
- tenere conto dello stato di evoluzione della tecnica;

☐☐cambiare ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o con ciò che lo è di meno;

☐☐pianificare la prevenzione integrando, in un insieme coerente, la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori ambientali;

☐☐adottare le misure di protezione collettive dando loro la priorità sulle protezioni individuali;

☐☐dare istruzioni appropriate ai lavoratori.

11.2 CONTENUTI DEL FASCICOLO

Il fascicolo contiene i seguenti elementi, in accordo a quanto previsto nell'allegato XVI del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.:

- la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti.
- l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3). Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Poiché le misure preventive e protettive ausiliarie sono misure la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera, si ritiene che per la sua efficacia questo documento debba essere riveduto e corretto a fine lavori per avere contezza di tutto ciò che è stato eseguito e che necessiterà poi di manutenzione.

Arch. Lucrezia V. RICCIARDI